



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Oggetto: SERVIZIO DI UNITA' DI STRADA A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA. QUOTA POVERTA' ESTREMA DEL FONDO POVERTA'. FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTA' ESTREMA E SENZA DIMORA. CODICE CUP H31H19000040001 e CODICE CUP H61E18000220001. CIG ZDC3227448.

Avviso indagine di mercato.

Con il presente avviso il Comune di Padova è intenzionato a raccogliere le manifestazioni d'interesse del mercato propedeutiche alle operazioni di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 relativamente al servizio di Unità di strada a favore di persone in situazione di grave emarginazione adulta per la durata di n. 51 settimane.

Da anni il Comune di Padova organizza il servizio in oggetto. A partire dal 2019 lo stesso servizio è stato svolto con continuità per n. 5 uscite settimanali dal lunedì al venerdì.

Ente Affidante:

COMUNE DI PADOVA, Settore Servizi Sociali, Via Del Carmine, 13 – 35137 Padova
Telefono 049/8205936 - Fax: 049/8207121 - e-mail: servizisociali@comune.padova.it
pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Oggetto dell'affidamento ed obiettivi

La procedura è volta ad individuare un soggetto in grado di gestire il servizio di Unità di strada a favore di persone in situazione di grave emarginazione adulta, al fine di avvicinare le persone senza dimora con l'obiettivo di agganciarle e offrire loro la possibilità di avviare un percorso di inclusione sociale, conseguendo in particolare i seguenti obiettivi:

- contrastare la grave emarginazione attraverso la gestione delle problematiche di marginalità ed esclusione sociale;
- monitorare e mappare la situazione delle persone senza dimora presenti nel territorio cittadino e mediare tra la popolazione in oggetto ed il contesto socio abitativo;
- supportare le persone senza dimora e offrire loro la possibilità di avviare un percorso di inclusione sociale.

Il servizio Unità di Strada (d'ora in poi denominato Servizio) si colloca all'interno del sistema integrato di servizi e interventi sociali rivolti alle persone senza dimora attivati dal Comune di Padova. Si tratta di un servizio rivolto a persone e gruppi di persone che vivono in strada in condizioni di grave marginalità ed esclusione determinate da molteplici fattori e svolge attività di primo ascolto della persona, orientamento ai servizi, affiancamento e accompagnamento sociale, con il fine di supportare le persone senza dimora nell'avvio di un percorso di inclusione sociale. Il servizio prevede inoltre un'attività di mappatura e di monitoraggio delle zone cittadine dove è maggiormente frequente la presenza di persone senza dimora e la raccolta di dati che possano dare indicazione dell'ampiezza del fenomeno.

Specifiche delle prestazioni

Dovranno essere garantite le seguenti attività:

1) 5 **uscite settimanali**, per n. 10 ore settimanali (in fascia orario compresa tra 20,30 e le 23,00) con la presenza di almeno n. 2 operatori finalizzate alla mappatura, al monitoraggio e al contatto/ag-



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

aggancio delle persone senza dimora, almeno per un'uscita a settimana dovrà essere garantita la presenza anche di un educatore;

2) **misure di accompagnamento**. Gli operatori del servizio dovranno garantire l'eventuale distribuzione di beni alle persone senza dimora che vivono in strada, alle persone che sono ospiti di strutture di accoglienza e alle persone inserite in alloggi di housing led, svolgere attività di orientamento e di supporto nell'accesso ai servizi, nonché l'accompagnamento e il trasporto delle persone presso centri e servizi socio-sanitari;

3) attuare **interventi urgenti** per particolari situazioni di disagio sociale ed emergenza su richiesta del Settore Servizi Sociali;

4) procedere con l'**acquisto di titoli di viaggio** per esigenze contingenti, su precisa richiesta dei Servizi Sociali;

5) svolgere **attività di coordinamento** e incontri di verifica con gli Uffici del Settore Servizi Sociali per la definizione delle priorità di intervento ed eventuale partecipazione ad équipe sui casi;

6) presentare attività di **reportistica** da inviare al Settore Servizi Sociali.

Le caratteristiche tecniche del servizio sono meglio dettagliate nel capitolato tecnico che si allega sub A) al presente avviso.

Durata e valore dell'affidamento

Il servizio avrà durata di n. 51 settimane a partire dalla stipula dell'incarico che avverrà presumibilmente entro il mese di LUGLIO 2021 per un importo stimato ad € 37.946,50 (trentasettemilanovecentoquarantasei/00), IVA esclusa (la voce titoli di viaggio è comprensiva di iva) così suddiviso:

Figure professionali	Servizio	ore	Base d'asta	Totale IVA escl.
educatore/ coordinatore	Uscite settimanali della durata di 2 ore per mappatura, monitoraggio contatto e aggancio delle persone senza dimora (1 volta a settimana)	102	€ 23,00	€ 2.346,00
n. 2 operatori	Uscite settimanali della durata di 2 ore per mappatura, monitoraggio contatto e aggancio delle persone senza dimora (5 volta a settimana)	1020	€ 20,30	€ 20.706,00
operatore	Misure di accompagnamento	300	€ 20,30	€ 6.090,00
operatore	Interventi urgenti	240	€ 20,30	€ 4.872,00



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Acquisto titoli di viaggio				€ 1.000,00
Coordinatore/educatore	Attività di coordinamento (1 ora a settimana)	51	€ 23,00	€ 1.173,00
Coordinatore/educatore	Attività di reportistica (1,5 ore a settimana)	76,5	€ 23,00	€ 1.759,50

L'attività oggetto del presente avviso è finanziata dalla Quota Povertà estrema del Fondo Povertà suddivisa nelle seguenti annualità: "annualità 2018" fino ad € 18.413,63 ed annualità 2019 fino ad € 22.069,96. La voce "acquisto titoli di viaggio" è da intendersi IVA inclusa, non sarà oggetto di ribasso e viene finanziata direttamente con somme del Bilancio Comunale.

Qualora durante l'esecuzione del contratto vi sia la necessità, dettata da eventi non prevedibili di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del contratto, l'affidatario accetterà di eseguirle alle medesime condizioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza da interferenza e non è prevista la redazione del D.U.V.R.I.

Requisiti dei partecipanti

Possano manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del DLgs 50/2016, costituiti sia in forma singola che raggruppata/consorziate/rete d'impresa, che abbiano i seguenti requisiti:

- non rientrino nelle cause di esclusione dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- (per i soggetti giuridici tenuti a tale obbligo) essere iscritti alla Camera di Commercio per attività simili a quella oggetto della presente gara.
- (per i soggetti individuali) essere in possesso di P.IVA individuale;
- (per le cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative;
- possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

a) aver svolto per soggetti pubblici o privati servizi analoghi nel triennio 2018-2019- 2020 per un importo di almeno € 10.000,00 non frazionabili.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI/ATI la mandataria dovrà possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi in misura non inferiore al 100%.

In caso di consorzio o contratto di rete dovranno essere indicati i soggetti che effettueranno il servizio.

Modalità di presentazione dell'offerta

I soggetti in possesso dei suddetti requisiti dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il giorno **30/06/2021 alle ore 10.00 a mezzo PEC** all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.padova.it, presentando la seguente documentazione:

- dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, redatta conformemente al modello sub B);

- relazione tecnica preferibilmente di massimo n. 3 (tre) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5, con allegati i curriculum del personale proposto (I CURRICULA NON RIENTRANO NEL CONTEGGIO DELLE FACCIATE DELLA RELAZIONE TECNICA

- preventivo di offerta economica redatto conformemente al modello sub C).



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

La documentazione dovrà essere sottoscritta, a pena di non valutabilità, in formato elettronico e dovrà contenere l'impegno a mantenere l'efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione del preventivo.

Nel caso in cui l'Amministrazione intenda avviare la procedura di affidamento diretto, provvederà ad esaminare i preventivi presentati da tutti i soggetti che posseggano i requisiti sopraindicati e che abbiano manifestato tempestivamente interesse. La valutazione avverrà su base comparativa dei preventivi, attraverso i seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente d'importanza:

1) Organizzazione del servizio.

Verrà valutata la coerenza, la completezza dell'organizzazione del servizio, meglio se supportata da elementi oggettivamente valutabili, con particolare attenzione a:

- modello organizzativo previsto, con indicazione dell'organigramma;
- curricula dei soggetti coinvolti (ai soli fini della valutazione di corrispondenza con le caratteristiche minime richieste per il servizio);
- modalità operative di funzionamento del servizio (suddivise per attività), nell'ottica di evitare l'interruzione del servizio;
- modalità di gestione dei turni e sostituzioni impreviste del personale, volta anche ad evitare/limitare il *turn over* degli operatori utilizzati.

2) Servizi complementari e/o migliorie.

Verrà valutata la coerenza, la completezza delle soluzioni proposte, meglio se supportate da elementi oggettivamente valutabili, sino ad un massimo di n. 3 (tre), con particolare attenzione a:

- servizi complementari e/o migliorie a quelli oggetto di gara (a titolo di es. strumento di raccolta ed elaborazione dati raccolti dall'unità di strada nel corso dell'attività), ricompresi nell'offerta economica.

3) Economicità.

Verrà valutata l'offerta economica migliorativa rispetto all'importo stimato della sola componente del servizio. Offerte pari alla base d'asta e/o in aumento non verranno considerate ai fini della valutazione del presente elemento di valutazione.

L'eventuale affidamento del servizio, verrà formalizzato al soggetto che abbia presentato una proposta che risponde meglio all'ordine prioritario dei criteri di valutazione, mediante trattativa privata in MePA attraverso il bando SERVIZI SOCIALI

Pertanto l'iscrizione al MePA e l'abilitazione al citato bando abilitativo è condizione essenziale e necessaria per la formalizzazione dell'affidamento.

Laddove il concorrente prescelto non sia iscritto al MePA e/o non sia abilitato al bando al momento della richiesta di formalizzazione dell'affidamento, ovvero non sia possibile formalizzare l'affidamento per fatti riconducibili alla volontà dell'offerente, comporterà per la stazione appaltante la facoltà di rivolgersi al secondo migliore preventivo.

Trattamento dei dati

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it - p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova
e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza – e-mail: info@ipslab.it – p.e.c.: pec@pec.ipslab.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi della richiesta di trattativa diretta in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla richiesta di trattativa diretta indicata in oggetto ed implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Altre informazioni

- sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali inerenti e conseguenti (bollo, registrazione in caso d'uso);
- è esclusa la competenza arbitrale;
- i modelli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente richiesta;
- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, (www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta), prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa;
- Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del Comune il fornitore è tenuto al pagamento di una sanzione che varia a seconda della gravità dell'infrazione. Il Capo Settore Servizi Sociali, previa contestazione al fornitore, applica sanzioni da un minimo pari allo 0,3 per mille ad un max pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione alla gravità della mancanza per ogni giorno di ritardo e/o inadempimento nell'esecuzione delle varie attività comprese nel servizio. Alla contestazione della inadempienza il fornitore ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non



Comune di
Padova

Il progetto “Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” è finanziato con la quota servizi del “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dal fornitore. L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'associazione nell'esecuzione del servizio.

- per tutto quanto non espresso si fa riferimento all'Allegato Foglio condizioni contrattuali Sub D)
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Sonia Mazzon Funzionario Alta Specializzazione Servizio Progetti e Inclusione – IL Direttore dell'Esecuzione del Contratto è la dott.ssa Simonetta Rando.

Il Comune di Padova ha recepito ed applica il **PROTOCOLLO DI LEGALITA'** ai fini della **prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre 2019 (recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019).**

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltramento alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'allegato 1 al sopra citato Protocollo di legalità che comprende l'elenco previsto dall'art. 1, c. 53, D.lgs. 190/12 (ed ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo) integrato dalla fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita. Qualora le "informazioni antimafia" relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011. L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. L'appaltatore si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.. Nei casi di cui ai commi 10 e 11 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

La presente richiesta di preventivo costituisce indagine di mercato non impegnativa per l'Amministrazione procedente che si riserva di accettarla valutandone la congruità ovvero non darvi corso ovvero richiedere ulteriori preventivi.

L'invio del preventivo non costituisce diritto all'aggiudicazione o rimborso spese.

Il Funzionario Alta Specializzazione
Servizio Progetti ed Inclusioni Sociale
Dott. ssa Sonia Mazzon
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- A) Capitolato tecnico
- B) Dichiarazione possesso requisiti
- C) Modulo offerta economica
- D) Foglio condizioni contrattuali

L'eventuale copia cartacea del presente documento è prodotta ai sensi dell'art. 3 /bis del D. lgs 7 marzo 2005 n. 82 con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs 39/1993, dal documento originale informatico predisposto e conservato dal Comune di Padova in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005.



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.